



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza

Avviso pubblico
per la realizzazione di Azioni di promozione della cultura ludica e di opportunità di gioco in collaborazione con la Ludoteca Cittadina del Comune di Napoli

1. Premessa

E' ormai condivisa la consapevolezza che proprio nei primi anni di vita si mettono fondamenta per tutti gli apprendimenti, le abilità e le conoscenze che si svilupperanno poi lungo tutto l'arco della vita e che un ruolo fondamentale nel processo di sviluppo nella prima infanzia si debba attribuire all'attività ludica. Non è casuale che affermando questo diritto la Convenzione dei diritti dell'Infanzia ne sottolinei l'importanza dicendo: *"I bambini hanno diritto a dedicarsi al gioco"*. Se un bambino può giocare molto e bene sarà un cittadino migliore, più sereno, più sano, più creativo e più produttivo.

In quest'ottica è di fondamentale importanza promuovere la cultura ludica in tutte le sue forme, restituendo all'esperienza ludica una posizione importante nella crescita dell'individuo, nelle diverse fasi del percorso evolutivo, realizzando azioni concrete a tutela del gioco dei bambini e dei ragazzi e per lo sviluppo di una specifica attenzione da parte di tutta la comunità degli adulti.

La Ludoteca cittadina del Comune di Napoli si configura quale struttura complessa aperta al territorio ed all'accoglienza di esigenze educative delle istituzioni scolastiche del posto. Già dotata di un'equipe di operatori stabili promuove con un operato professionale e costante l'attività ludica nella città di Napoli ed attività socio-educative territoriali rivolte alla socializzazione e aggregazione dei minori. La Ludoteca Cittadina rappresenta un'agenzia educativa che si propone di fornire risposte alla domanda di servizi territoriali per l'infanzia in relazione al diritto al gioco, sancito dalla Convenzione Internazionale sui diritti dei bambini.

In questo quadro si colloca il presente Avviso pubblico finalizzato a promuovere e sostenere l'elaborazione e la realizzazione di diverse linee di azione la cui regia rimane in capo all'equipe educativa della Ludoteca cittadina del Comune di Napoli e che intendono svilupparsi lungo le Linee di Azione di seguito indicate.

	<i>Oggetto</i>	<i>Importo complessivo massimo presunto al netto dell'Iva</i>	<i>CIG</i>
Linea di Azione 1	La ludoteca cittadina - spazio aperto al territorio, alle scuole e ai gruppi della città	€ 149.933,20	6525664C47
Linea di Azione 2	Promozione della cultura ludica nella città	€ 105.000,00	6525677703

Si invitano dunque gli enti del terzo settore di cui alla LR.11/07, fatta eccezione per le associazioni di volontariato, in possesso dei requisiti più avanti esplicitati, a presentare proposte progettuali per la realizzazione delle azioni di promozione della cultura ludica a livello cittadino, secondo i criteri e le modalità definiti nel presente Avviso.

Ciascun ente potrà presentare un solo progetto per ciascuna Linea di Azione.

Sarà selezionato, per ciascuna Linea di Azione, l'ente in possesso dei requisiti richiesti, che avrà presentato la proposta migliore, sulla scorta dei criteri di valutazione più avanti esplicitati.

2. Linee di azione e modalità organizzative e operative

Linea di azione 1: La ludoteca cittadina - spazio aperto al territorio, alle scuole e ai gruppi della città

Obiettivi

La ludoteca aperta ai bambini e alle famiglie del quartiere nel quale è collocata intende rappresentare: -un luogo di incontro stimolante e accogliente dove poter trascorrere parte del tempo libero in attività ludiche libere e strutturate, che favoriscano la socializzazione tramite la conoscenza reciproca e l'integrazione; -un'opportunità per le scuole e i gruppi del quartiere attraverso laboratori di educazione al territorio che mirino a stimolare nei bambini e nelle bambine una nuova consapevolezza rispetto al loro contesto di vita per guardare il quartiere con altri occhi e per far sì che i bambini si sentano sempre di più parte di una comunità estesa e possano percepire il territorio non come una minaccia ma come una risorsa.

In quanto spazio di accoglienza, condivisione e scambio la Ludoteca può contribuire a prevenire e ridurre situazioni di marginalità e disagio tanto dei bambini che delle loro famiglie, educare al rispetto delle regole, dei diritti e alla cura dell'ambiente, favorire la condivisione tra le famiglie dei problemi legati alla genitorialità, promuovere il gusto del gioco ma anche della lettura e della narrazione e la sua condivisione tra bambini e genitori.

La Ludoteca è uno spazio che si apre al territorio circostante perché gli spazi del gioco sono gli spazi della vita dei bambini, dei ragazzi e delle loro famiglie. In tal senso è il territorio che diventa lo spazio ludico che accoglie il gioco e si lascia trasformare dallo stesso. Una trasformazione che parte prima di tutto dalla conoscenza e dall'osservazione del quartiere e di chi lo abita, della sua infrastruttura materiale e immateriale, perché ogni strada, vicolo o piazza nasconde segreti, storie, spazi che attraverso il gioco si trasformano in nuove possibilità e opportunità.

Nello stesso tempo per il suo carattere cittadino, la Ludoteca diventa "laboratorio e aula scolastica decentrata". Si intende dare alla città la possibilità di aprirsi al confronto con altre esperienze educative attraverso laboratori ludico-espressivi e gioco. Con questa proposta la Ludoteca mette a disposizione dei gruppi e delle scuole cittadine, per almeno tre mattine a settimana, i propri spazi e gli educatori, mettendo in gioco la capacità di inventare, di improvvisare, di realizzare, di stupirsi..., allargando gli orizzonti di comprensione della realtà. Attraverso le attività ludico-espressive il bambino esprime la propria creatività, impara diverse tecniche, si appropria di linguaggi nuovi che gli permettono una conoscenza diretta del mondo e della realtà in cui vive; si entra così nella dimensione del "fare" che gli permette di utilizzare e sviluppare la parte emozionale, relazionale, affettiva del proprio sé oltre che la parte cognitiva. Gli obiettivi così delineati si configurano come l'enunciazione di cambiamenti dovuti ad esperienze volte a stimolare le "intelligenze" e non si possono considerare cognitivi in senso stretto. Nell'ambito di questa attività la ludoteca prevede attività di tirocinio per gli Istituti Superiori.

Modalità organizzative e operative

La Ludoteca come presidio territoriale

La Ludoteca offre una programmazione ricca e articolata di proposte ludiche che rispondano alle esigenze delle diverse fasce di età dei bambini, creando per tutti occasioni di crescita personale e collettiva, e laboratori di educazione al territorio alle scuole, che promuovano modalità e percorsi di cittadinanza attiva.

La Ludoteca è *aperta tutti i pomeriggi – dal lunedì al venerdì - per almeno tre ore* e offre spazi per il gioco libero, per l'interazione tra bambini e tra bambini e genitori o adulti significativi e elabora mensilmente il proprio programma di offerta specifica, articolando iniziative rivolte alle diverse fasce di età e a tematiche diverse, proponendo anche giornate o percorsi di più giorni su temi e con metodologie particolari. Per il mese di luglio le attività saranno articolate in modo da garantire due settimane di campo estivo (una prima settimana nel quartiere una seconda, in modalità residenziale, nel polifunzionale San Francesco d'Assisi a Marechiaro).

Per i laboratori di educazione al territorio si prevede un incontro settimanale con classi di scuola elementare o media di almeno tre ore.

Fa parte della programmazione della Ludoteca l'interazione con i diversi attori del territorio con i quali intrecciare esperienze, conoscenze, attività aperte al territorio e con il coinvolgimento del territorio e dei suoi attori. In tal senso nella programmazione annuale rientra la partecipazione e l'organizzazione di alcuni eventi che vedono il coinvolgimento di tutte le realtà del territorio (come il tradizionale Carnevale e momenti di festa e presentazione al territorio delle iniziative realizzate).

Laboratori ludico-espressivi e gioco in Ludoteca per le scuole e i gruppi della città

Le scuole e le organizzazioni si potranno prenotare scegliendo, tra i percorsi proposti, quelli ritenuti più idonei rispetto alle attività didattiche in corso, cosicché le metodologie, le tecniche, le attività praticate nei laboratori in Ludoteca possano diventare parte del curriculum scolastico contribuendo ad arricchire l'offerta formativa della scuola e a stimolare cambiamenti nella pratica educativa. A tale scopo sarà possibile organizzare incontri di approfondimento con gruppi di educatori delle organizzazioni e insegnanti delle scuole partecipanti.

Alcune possibili attività potranno essere incentrate su:

- ⤴ Laboratori di animazione musicale: esplorazione del mondo sonoro attraverso l'esperienza diretta e l'uso di un linguaggio del suono condiviso. I bambini fanno conoscenza con le qualità del suono (forte/piano, lungo/corto, acuto/grave...)
- ⤴ Laboratori di oralità e narrazione: utilizzare il "racconto" come strumento educativo, come possibilità per il bambino di sperimentare se stesso, la propria immaginazione, adoperandosi nell'elaborazione di situazioni, emozioni e stati d'animo. Pertanto, a partire dalla narrazione si possono offrire al bambino una serie di attività funzionali a stimolare le proprie risorse interiori, mettersi in gioco e allo stesso tempo stare insieme con gli altri, relazionarsi agli altri
- ⤴ Laboratori di costruzione e animazione burattini: la costruzione del burattino rappresenta un duplice momento educativo finalizzato, da un lato ad una attività riservata al "fare" che incoraggi la creatività e lo sviluppo di capacità manuali attraverso la manipolazione di materiali semplici per costruire il proprio burattino; dall'altro all'animazione dei burattini stessi attraverso la quale si possono inventare storie e rappresentarle in un contesto divertente e libero. In questo senso, attraverso la costruzione e l'animazione del burattino, il bambino ha l'occasione di sperimentare sé stesso tra fantasia e realtà, far emergere anche attitudini e conflitti nascosti o comunque non espressi
- ⤴ Laboratorio sul colore: il bambino che colora fa qualcosa di più che esercitarsi in una libera manipolazione, conoscere forme e materiali. Lavorare con il colore e l'entusiasmo con cui di solito i bambini svolgono attività pittoriche, significa utilizzare una naturale predisposizione del bambino ad organizzare le proprie energie, a comunicare, risolvere problemi, verificare conoscenze, insomma fare esperienze. Con il colore si offrono opportunità espressive prima a livello di ricerca/curiosità e percezione dello spazio, poi come strumento per esprimere emozioni, infine con l'uso di tecniche diverse allenarsi nell'attenzione, discriminazione, interpretazione, della realtà, del bello e del senso estetico

- ⤴ Laboratorio gioco: la ludoteca è innanzitutto una possibile risposta al bisogno di gioco proprio di ogni bambino; bisogno pienamente riconosciuto in teoria ma troppo spesso misconosciuto nella pratica. Il gioco in ludoteca è un'attività che permette ai bambini di vivere lo spazio ed il materiale di gioco in modo libero, seguendo gli interessi, le voglie, i desideri del momento. È un'attività che utilizza il gioco come strumento di relazione tra i pari e la relazione tra bambini e adulti-educatori.

Per i laboratori ludico-espressivi e gioco in ludoteca per le scuole della città si prevedono almeno 3 interventi a settimana di due/tre ore con due classi alla volta di scuola elementare o media.

Equipe minima di operatori richiesta

- ⤴ 2 responsabili educativi (di cui uno anche con funzione di coordinamento) in possesso dei seguenti titoli/esperienze: laurea in Scienze dell'Educazione o Formazione con almeno due anni di esperienza in servizi analoghi (18 mesi negli ultimi 4 anni)
- ⤴ 2 operatori di ludoteca in possesso dei seguenti titoli/esperienze: diploma di scuola superiore e qualifica regionale di Animatore Sociale o Operatore dell'Infanzia o Operatore Territoriale di Ludoteca e esperienza di almeno un anno in servizi analoghi (12 mesi negli ultimi 3 anni), oppure diploma di scuola superiore e esperienza di almeno due anni in servizi analoghi (24 mesi negli ultimi 4 anni).

L'ente dovrà garantire la realizzazione delle attività laboratoriali e ludiche per tutta la durata dell'appalto, articolando i turni degli operatori in modo da garantire la presenza di figure professionali adeguate alla gestione delle stesse e rispettando gli standard minimi richiesti.

Le attività saranno rivolte a bambini/ragazzi di età compresa tra i 6 e i 13 anni e l'ente dovrà rispettare il rapporto di 1 operatore (responsabile educativo o operatore di ludoteca) ogni 10 ragazzi contemporaneamente presenti.

L'equipe degli operatori dovrà inoltre curare le attività di programmazione e organizzazione delle attività, prevedere modalità e strumenti di raccordo intra-organizzativo in sinergia con il responsabile del Servizio Ludoteca e con l'equipe dell'Amministrazione Comunale e produrre, con cadenza mensile al fine del monitoraggio delle prestazioni erogate, un report riassuntivo circa le attività svolte, con l'indicazione della tipologia di attività, della frequenza media giornaliera dei minori, età, genere, modalità di accesso. E' previsto almeno un incontro settimanale di tutta l'equipe degli operatori di programmazione, coordinamento e verifica.

Monte ore complessivo di prestazioni da erogare e costo unitario

Per questa linea di attività si prevedono fino a un massimo di n. 6300 ore di attività di front office e n. 760 ore di attività di back office, da articolare in maniera flessibile per la realizzazione del Piano annuale delle attività che sarà concordato con il Responsabile della Ludoteca cittadina e potrà essere oggetto di rimodulazioni nel corso dell'anno sulla scorta di un attento monitoraggio e verifica delle esigenze specifiche del territorio e degli utenti.

Tipologia di prestazione	ore front	ore back	costo orario attività onnicomprensivo al netto dell'Iva
Attività da svolgersi con figura professionale di Responsabile educativo	3150	380	21,66
Attività da svolgersi con figura professionale di Operatore di ludoteca	3150	380	19,28

Sono inoltre previste ulteriori n. 250 ore per attività di coordinamento da svolgersi con l'impiego di una figura professionale di Responsabile Educativo (costo orario attività onnicomprensivo al netto dell'Iva €21,66).

Il costo unitario per ora di prestazione è da intendersi al netto dell'Iva e onnicomprensivo di tutto quanto necessario al corretto e efficace funzionamento del servizio (in riferimento al costo del lavoro, costi generali e di gestione, compresi i costi della sicurezza, di assicurazione e di tutti i materiali necessari per il corretto funzionamento ed una efficace azione di comunicazione e promozione del servizio stesso).

Saranno riconosciute solo le ore di attività effettivamente realizzate sulla scorta della Progettazione operativa elaborata in base alle esigenze della Ludoteca cittadina e formalmente approvata dal Dirigente del Servizio Politiche per l'infanzia e l'Adolescenza

N.B. Gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza sono pari a zero, come da DUVRI allegato al presente Avviso.

Linea di azione 2: Promozione della cultura ludica nella città.

Il gioco è fondamentale per una formazione armonica dei bambini, per il loro sviluppo sociale, morale e culturale e, tra l'altro, interviene attivamente nei processi di socializzazione consentendo un rapporto dinamico tra lo spazio ed il bambino. Il gioco è il linguaggio dei bambini per eccellenza e quindi, metterlo al centro della riflessione e delle proposte educative significa garantire gli 'alfabeti' dell'infanzia, con tutto ciò che questo comporta in termini sociali, psicologici, pedagogici. Cultura ludica e città diventano, in questa ottica, un binomio inscindibile nella prospettiva della costruzione di una città amica dei bambini e delle bambine. La rivalutazione e la promozione della cultura e dell'attività ludica diventano dunque un momento essenziale di qualsiasi attività educativa di territorio.

Obiettivi

La città, con i suoi spazi, le sue strade, i parchi, i giardini ma soprattutto con le sue risorse educative (scuola e terzo settore) deve diventare il luogo della sperimentazione ludica, di nuove sensibilità, di percorsi di educazione, di produzione e fruizione culturale, di attività creative, ricreative, ludiche, sportive. Occorre, per questo, favorire e far emergere le capacità e le competenze del territorio promuovendo percorsi e attività nell'ottica della realizzazione di un "sistema ludico urbano" che possa contribuire alla creazione di una "Città Educativa" che diventa necessario costruire se si vogliono garantire i diritti dei bambini lì dove essi vivono.

In quest'ottica rappresentano obiettivi strategici:

- Favorire e potenziare il rapporto tra i bambini e la città
- Recuperare gli spazi aperti (piazze, strade, giardini ecc.) e loro fruizione da parte dei bambini in una dimensione ludica.
- creare una rete di iniziative e attività sui territori e a carattere cittadino per promuovere la cultura ludica, nell'ottica della continuità educativa orizzontale che deve caratterizzare tutti gli interventi educativi territoriali

Modalità organizzative e operative

L'ente affidatario delle attività dovrà prevedere nel corso dell'anno due tipologie di interventi:

1. realizzazione di azioni di comunità in contesti locali, rioni, quartieri, aree specifiche del territorio, rivolte alla sensibilizzazione e promozione della cultura ludica, a partire dalla messa in rete delle realtà territoriali più significative e mediante la promozione della partecipazione dei bambini, delle famiglie e della cittadinanza. Azioni significative possono essere rivolte anche alla trasformazione di piccole aree urbane pubbliche allo scopo di renderle fruibili per l'esperienza ludica di bambini e ragazzi o alla valorizzazione di specificità storiche, sociali e culturali dello specifico territorio al fine di creare eventi (che possano essere ripetibili nel tempo) centrati sull'azione ludica come agente facilitatore delle relazioni di comunità.

Mediante una attenta analisi della situazione dello specifico contesto territoriale e il coinvolgimento delle organizzazioni e realtà già presenti a livello locale nel lavoro con i bambini e i ragazzi, sarà possibile individuare una tematica o un focus particolarmente rilevante in riferimento alle dinamiche emergenti e agli obiettivi specifici che si intende raggiungere.

Sarà dunque proposto e progettato insieme agli attori locali, lo specifico intervento territoriale che dovrà essere realizzato sotto forma di percorso di *form-azione*, ovvero con una valenza di apprendimento oltre che di azione ludica specifica.

A tal fine, nella fase di preparazione dell'azione ludica territoriale, l'ente gestore dovrà realizzare momenti laboratoriali con gli operatori e le organizzazioni del territorio, volte a co-progettare l'intervento e a formare tutti gli attori coinvolti approfondendo le metodologie, le tecniche e gli strumenti dell'intervento ludico.

A conclusione dell'attività specifica saranno organizzati momenti di restituzione e verifica, con l'obiettivo specifico di verificare i cambiamenti intervenuti e di consolidare gli apprendimenti in termini di metodologie e strumenti affinché l'intervento possa essere riproducibile e gli apprendimenti utilizzati nei diversi contesti.

Ogni azione ludica territoriale dovrà prevedere almeno 20 ore di percorso formativo-laboratoriale con gli operatori e educatori delle organizzazioni territoriali coinvolte.

Per questa linea di attività si prevede la realizzazione di almeno dieci interventi/azioni a livello territoriale (possibilmente uno per ciascuna Municipalità cittadina).

2. organizzazione di almeno 5 eventi a rilevanza cittadina, in occasione di particolari ricorrenze o momenti dell'anno, che possano mettere in connessione le diverse esperienze locali e diventare momenti di promozione a più ampio respiro della cultura ludica in città. Gli eventi a rilevanza cittadina vanno preparati nei mesi precedenti mediante il più ampio coinvolgimento di enti, associazioni, scuole, realtà di diverso tipo e essere centrati su *temi generatori* connessi all'idea di una città "in gioco" al fine di realizzare insieme all'evento ludico anche spazi di riflessione e confronto.

Tra questi, almeno uno, dovrà avere un respiro nazionale prevedendo interventi di realtà ludico-educative di altre città italiane.

Progettazione operativa, azioni di coordinamento e monitoraggio

Gli interventi territoriali e quelli a rilevanza cittadina saranno articolati e dettagliati – a partire dalla proposta progettuale presentata nell'ambito dell'Avviso Pubblico – all'interno della Progettazione operativa che deve essere concordata con il Responsabile della Ludoteca cittadina e formalmente approvata dal Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza.

Nella progettazione operativa di ciascuno specifico percorso/evento dovranno essere dettagliate le fasi, i tempi, le attività da realizzare, tipologia e numero di utenti diretti e indiretti coinvolti, le risorse umane, strumentali e economiche impiegate nell'ambito del budget previsto.

L'ente affidatario deve curare la programmazione degli eventi, la preparazione mediante incontri di coordinamento e coinvolgimento delle realtà locali e cittadine, l'informazione e la pubblicità mediante l'ideazione, la produzione e la diffusione di materiale di informazione attraverso i diversi mezzi di comunicazione (anche web e radio..), l'effettiva realizzazione degli eventi con l'impiego di operatori in numero e con competenze idonee alla realizzazione degli stessi, l'acquisto materiale e attrezzature, la segreteria organizzativa e operativa e tutto quanto necessario alla riuscita delle iniziative previste.

E' necessario nel corso della realizzazione delle attività prevedere incontri periodici di coordinamento con il Responsabile del Centro Polifunzionale di Marechiaro per la verifica e il monitoraggio degli interventi e l'aggiornamento e modifica della Programmazione operativa sulla base delle esigenze emergenti.

Equipe degli operatori

L'ente proponente si impegna a mettere a disposizione una equipe di lavoro in possesso di adeguate competenze e esperienze nel campo educativo e ludico, in numero adeguato alla buona riuscita degli interventi da realizzare.

Inoltre, in relazione alle specifiche iniziative che si intende realizzare e ai temi portanti su cui le stesse saranno centrate, l'ente dovrà prevedere l'impiego di esperti nei settori specifici di intervento, in possesso di adeguato curriculum formativo e esperienziale.

L'equipe che si intende utilizzare dovrà essere indicata nell'ambito delle Proposte progettuali presentate in sede di candidatura e potrà essere soggetta a modifiche su richiesta dell'Amministrazione Comunale o comunque previa autorizzazione della stessa per esigenze organizzative sopravvenute.

Budget disponibile e piano economico-finanziario

Si prevede di destinare alla realizzazione dei 10 interventi/azioni a livello territoriale un budget complessivo omnicomprensivo di **70.000,00 euro** (escluso Iva se dovuta) e alla realizzazione dei 5 eventi cittadini un budget complessivo omnicomprensivo di **35.000,00 euro** (escluso Iva se dovuta).

In fase di presentazione della proposta progettuale gli enti sono tenuti a presentare una proposta di Piano economico-finanziario riferito alle diverse iniziative, che potrà essere oggetto di ridefinizione nell'ambito della Progettazione operativa sopra descritta, nel rispetto dei limiti complessivi del budget e dei parametri di costo specificati.

3. Tempi di realizzazione

Le attività del servizio avranno inizio in via presunta nel mese di *marzo 2016* e *si dovranno concludere entro il mese di giugno 2017*. Nel periodo indicato sono previsti periodi di sospensione delle attività nel mese di agosto, nelle festività e, per le attività rivolte alle scuole, nel periodo di vacanza scolastica, così come sarà indicato dal Responsabile della Ludoteca cittadina e formalizzato nel piano operativo delle attività.

Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna del Comune, non potranno - a nessun titolo - essere fatti valere dall'aggiudicatario. L'Amministrazione si riserva di autorizzare l'esecuzione anticipata delle prestazioni prima della sottoscrizione del contratto qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo 11 del D.Lgs. 162/06.

4. Soggetti proponenti e condizioni di ammissibilità

Possono presentare i progetti i soggetti del terzo settore di cui all'art. 13 della L.R. 11/2007 - con esclusione delle associazioni di volontariato - con finalità statutarie aventi ad oggetto la promozione dei diritti dell'infanzia e adolescenza e in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale

- possedere tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, dalla lettera a) alla m-quater) del Codice e ss.mm.ii.
- essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 68/99, indicando l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi ai fini della verifica, ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da essa derivanti;
- di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC;

- essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
- essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo art. 6 "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso);
- impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e s.m.i.;
- insussistenza delle cause ostative di cui alla Legge 55/90;
- essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;
- essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo;
- attestare, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001

Requisiti di carattere tecnico-professionale

- a) esperienza dell'ente prestatore in attività socio-educative in favore dei minori di almeno 18 mesi negli ultimi quattro anni (2012-2013-2014-2015) documentabili mediante finanziamenti specifici, contratti, convenzioni con enti pubblici e/o privati. E' possibile sommare periodi di attività di almeno 3 mesi continuativi. Il requisito in caso di RTI deve essere posseduto dallo stesso nel suo complesso, fermo restando la quota maggioritaria dell'impresa mandataria

Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura in copia conforme all'originale.

In caso di partecipazione dei soggetti di cui agli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006:

I consorzi stabili, ex art. 36 del Codice, sono tenuti ad indicare nell'istanza per quali consorziate essi concorrono. Per esse opera il divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma. Le consorziate esecutrici, unitamente al consorzio, dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di costituendo RTI, l'istanza di partecipazione deve contenere: - l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito; - l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in RTI, indicando l'impresa designata come mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di RTI già costituito, l'istanza di partecipazione deve contenere l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito, ad essa deve essere allegata, altresì, copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di consorzio ordinario si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, dettate per i raggruppamenti temporanei d'impresa, in particolare l'obbligo di indicare le parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore consorziato. Ciascuna impresa consorziata deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

5. Criteri di selezione degli enti interessati

Tra tutti gli enti che hanno partecipato alla procedura selettiva ed intenzionati a convenzionarsi l'amministrazione stilerà apposita graduatoria per ciascuna Linea di Azione sulla scorta dei seguenti criteri di valutazione.

Per ogni proposta la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti e valuterà le offerte pervenute secondo i seguenti elementi:

Qualità del servizio	Fino a 90 punti
Offerta Economica	Fino a 10 punti

1. QUALITA' DEL SERVIZIO

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punti
A	Conoscenza degli approcci teorici, metodologici e tecniche di riferimento dell'azione ludica	15
B	Obiettivi che si intende raggiungere con riferimento ai bisogni specifici dei destinatari e alla specificità della tipologia di proposta	10
C	Descrizione e articolazione delle attività Innovatività e creatività e coerenza con i bisogni evidenziati e gli obiettivi da raggiungere	15
D	Modalità di organizzazione dell'Equipe educativa (strumenti, supervisione, formazione..) (per la Linea di azione 1) Coerenza e qualità delle risorse umane impegnate con specifica indicazione di ruoli, funzioni, competenze e esperienze specifiche (per la Linea di Azione 2)	10
E	Modalità di coinvolgimento dei destinatari (bambini e loro famiglie) e anche con riferimento al coinvolgimento della comunità territoriale in cui è collocata la Ludoteca cittadina (per la Linea di Azione 1) Modalità di coinvolgimento dei destinatari, mediante azioni di comunicazione, di aggancio, di promozione delle iniziative e di costruzione della rete territoriale, con particolare riferimento a interventi pro-attivi e attrattivi, in grado anche di coinvolgere la	15

	comunità locale (per la Linea di Azione 2)	
F	Modalità per la documentazione e la raccolte delle esperienze realizzate. Descrizione dei prodotti, degli output e delle ricadute in termini di rafforzamento e consolidamento della cultura ludica nei territori e degli attori coinvolti.	15
G	Rete e partnership attivate (in relazione alla coerenza e qualità dei partner e alla pertinenza e validità dell'apporto di ciascun partner)	10
	Punteggio Totale	Max 90 punti

Il concorrente che non avrà totalizzato almeno 50 punti nella qualità del servizio sarà escluso.

Il Calcolo verrà effettuato applicando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente ai sottocriteri dai singoli commissari secondo i criteri di seguito indicati:

Valutazione discrezionale	Coefficiente
Assente, non rispondente o non valutabile	0
Insufficiente o inadeguata	0,1
Mediocre	0,2
Appena accettabile	0,3
Accettabile	0,4
Molto accettabile	0,5
Discreta	0,6
Buona	0,7
Molto buona	0,8
Eccellente	0,9
Perfetta	1

OFFERTA ECONOMICA

Per quanto riguarda l'offerta economica il punteggio sarà calcolato attraverso la seguente formula:

C_i (per A_i ≤ A_{soglia}) = X * A_i / A_{soglia} C_i (per A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})] dove C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo A_i = valore

dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo Asoglia = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi) dei concorrenti $X = 0,90$

Il punteggio dell'offerta economica verrà calcolato applicando il coefficiente al peso attribuito all'elemento " PREZZO OFFERTO" pari a 10 punti

Saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. Pi : 3,23456 punteggio attribuito 3, 234). Il prezzo offerto non potrà essere superiore, pena l'esclusione, al prezzo posto a base d'asta.

Per la Linea di Azione 1

L'offerta economica dovrà essere redatta, con *indicazione dei singoli prezzi offerti* in riferimento al costo orario attività onnicomprensivo per ciascuna delle tipologie di prestazioni richieste.

Ai fini dell'individuazione del prezzo complessivo offerto da utilizzare quale valore nella formula di attribuzione dei punteggi sopra indicata, sarà calcolato il prezzo totale offerto, come risultante dalla somma dei singoli prezzi offerti in relazione alle diverse tipologie di prestazioni richieste, moltiplicati per le quantità massime previste per ciascuna tipologia.

Per la Linea di Azione 2

L'offerta economica dovrà essere redatta con l'indicazione del prezzo complessivo offerto per la *proposta progettuale complessiva*.

Unitamente all'offerta economica l'ente è tenuto a presentare un Piano economico-finanziario contenente il dettaglio delle diverse voci di spesa

In caso di parità di punteggio tra due o più partecipanti prevarrà il maggiore punteggio attribuito al macro criterio 2)QUALITA' DEL SERVIZIO.

6. Modalità di presentazione delle proposte progettuali

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte sulla base del fac-simile allegato al presente Avviso, dovranno pervenire in busta chiusa al Comune di Napoli – Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza, vico Santa Margherita a Fonseca 19 Napoli – entro il giorno **29 Gennaio 2016 alle ore 12,00**.

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura "Avviso pubblico per la realizzazione di Azioni di promozione della cultura ludica e di opportunità di gioco in collaborazione con la Ludoteca Cittadina del Comune di Napoli – LINEA DI AZIONE _____ - CIG _____" e la denominazione del mittente completa di indirizzo, telefono, fax e mail e posta certificata.

La busta n. 1 dovrà contenere:

1. *Domanda di partecipazione*, che deve contenere tutte le informazioni relative all'ente partecipante e al legale rappresentante e recare la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante. Nell'istanza dovrà essere indicata pena l'esclusione il recapito presso il quale il concorrente riceverà tutte le comunicazioni in ordine alla presente procedura (Indirizzo, Numero di Fax, Indirizzo di Posta elettronica e posta elettronica certificata).
2. *Dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere generale*
Dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (ovvero per i concorrenti residenti all'estero secondo la legislazione dello Stato di appartenenza), con la quale il concorrente attesta:

A) di possedere tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, dalla lettera a) alla m-quater) del Codice e ss.mm.ii., indicando anche tutte le eventuali condanne subite, per le quali abbia beneficiato della non menzione, di cui all'art. 38, comma 2) del Codice e ss.mm.ii.;

B) indica i nominativi e le generalità dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche e le qualità di cui alle lett. b) e c) dell'art. 38 comma 1 del Codice, ivi compreso i cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ALLEGANDO le dichiarazioni rese da ciascun soggetto di cui alle richiamate lettere, di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui alle lett. b), c),

ed m-ter) dell'art. 38 comma 1 del Codice. Nell'ipotesi in cui i soggetti di cui alla lett. c) del richiamato articolo, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non siano in condizione di rendere le suddette dichiarazioni, il legale rappresentante potrà dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000, "per quanto di propria conoscenza", il possesso dei requisiti richiesti.

C) ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater) del Codice e ss.mm.ii, i concorrenti dovranno allegare una delle seguenti dichiarazioni alternative: 1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; 2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; 3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui ai punti 1), 2) e 3), la Stazione Appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;

D) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 68/99, indicando l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi ai fini della verifica, ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da essa derivanti;

E) di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC;

F) che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;

G) di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

H) di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo art. 6 "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso);

I) di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e s.m.i.;

L) l'insussistenza delle cause ostative di cui alla Legge 55/90;

M) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata;

N) di accettare, senza riserva alcuna, che ogni comunicazione da parte del Comune di Napoli, relativa alla procedura in oggetto, avvenga a mezzo posta elettronica certificata, ivi comprese quelle ex art. 79 D.Lgs. 163/2006;

O) l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;

P) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;

Q) di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli,

prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo (vedi capitolo sanzioni); attesta, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001.

R) di mettere a disposizione l'equipe operativa richiesta nella specifica Linea di azione per la quale ci si candida, in possesso di adeguati titoli di studio e formativi ed esperienza nel settore di intervento, con specifica attestazione circa l'assenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori (D. Lgs. n. 30 del 2014, che attua una direttiva dell'Unione europea - n. 93 del 2011 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile). A tal fine si impegna a fornire, prima della aggiudicazione definitiva dell'appalto ed entro un termine massimo di 7 giorni dalla specifica richiesta, i nominativi del personale impiegato nell'espletamento delle attività e dimostrarne il possesso dei relativi requisiti richiesti

S) di accettare l'eventuale esecuzione anticipata della prestazione sotto riserva di legge, nelle more della stipula del contratto, qualora ricorrono le condizioni di cui all'art 11 Dlg.vo163/06.

- ⌚ Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura - CCIAA- resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., così come stabilito di recente, dalla legge 12/11/2011 n° 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta:
 - di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale e attivazione dell'oggetto sociale attinente il servizio oggetto della gara; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i;
 - di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;
 - il nulla osta antimafia.
- ⌚ In caso di enti per i quali non vi è l'obbligo di iscrizione alla CCIAA va presentata la dichiarazione del legale rappresentante, con le formalità di cui al DPR 445/00, relativa alla ragione sociale ed alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché del decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale.

3. *Dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere tecnico-professionale*
Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00 relativa all'esperienza dell'ente in attività attività socio-educative in favore di minori, di almeno 18 mesi negli ultimi quattro anni (2012-2013-2014-2015) documentabili mediante finanziamenti specifici, contratti, convenzioni con enti pubblici e/o privati, contenente dettagliate indicazioni circa la durata in mesi, la tipologia di servizio e la tipologia di finanziamento, contratto, convenzione, con riferimento all'ente pubblico o privato con il quale si è collaborato o che ha finanziato le attività e di ogni altra informazione utile;

Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura in copia conforme all'originale.

In caso di partecipazione dei soggetti di cui agli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006:

I consorzi stabili, ex art. 36 del Codice, sono tenuti ad indicare nell'istanza per quali consorziate essi concorrono. Per esse opera il divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma. Le consorziate esecutrici, unitamente al consorzio, dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di costituendo RTI, l'istanza di partecipazione deve contenere: - l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito; - l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in RTI, indicando l'impresa designata come mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di RTI già costituito, l'istanza di partecipazione deve contenere l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito, ad essa deve essere allegata, altresì, copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di consorzio ordinario si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, dettate per i raggruppamenti temporanei d'impresa, in particolare l'obbligo di indicare le parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore *consorziato*. Ciascuna impresa consorziata deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

La busta n. 2 dovrà contenere:

Il Progetto tecnico, da elaborare utilizzando come indice dei paragrafi gli elementi indicati nella griglia di valutazione (dal Punto A al punto G).

L'offerta tecnica dovrà, a pena di esclusione, essere firmata dal soggetto munito di rappresentanza e in caso di costituendo RTI o consorzio ordinario, da ciascuna impresa riunita o consorziata.

La busta n. 3 dovrà contenere:

L'Offerta economica, redatta secondo le seguenti indicazioni:

- ⌚ Per la Linea di Azione 1: indicazione dei singoli prezzi offerti in riferimento al costo orario attività onnicomprensivo – al netto dell'Iva e con indicazione dell'aliquota Iva applicata - per ciascuna delle tipologie di prestazioni richieste.
- ⌚ Per la Linea di Azione 2: l'indicazione del prezzo complessivo offerto per la proposta progettuale complessiva – al netto dell'Iva e con indicazione dell'aliquota Iva applicata. Per questa Linea di Azione, unitamente all'offerta economica l'ente è tenuto a presentare un *Piano economico-finanziario* contenente il dettaglio delle diverse voci di spesa

L'offerta economica, in bollo, dovrà, a pena di esclusione, essere firmata dal soggetto munito di rappresentanza e in caso di costituendo RTI/consorzio ordinario, da ciascuna impresa riunita o consorziata.

Essa deve contenere, inoltre, la dichiarazione attestante che il prezzo offerto è congruo e remunerativo, in quanto determinato valutando tutte le variabili che potrebbero influenzarlo e l'indicazione, a pena di esclusione, dell'importo relativo ai costi di sicurezza (riferiti ai costi da rischi specifici o aziendali), ai sensi dell'art. 87 comma 4 del Codice.

7. Modalità di affidamento delle attività, rapporti con il Comune e obblighi dell'affidatario

All'ente che avrà conseguito il punteggio più alto per la specifica Linea di azione verrà affidata la realizzazione delle attività proposte con specifico atto Dirigenziale e gli impegni tra le parti verranno formalizzati attraverso la sottoscrizione di apposito contratto.

Il contratto potrà essere revocato al venir meno dei requisiti indicati, sulla scorta di verifiche periodiche e di un processo di valutazione continua della qualità delle prestazioni rese.

Obblighi dell'Affidatario

L'ente che risulterà affidatario sarà obbligato a rendere immediatamente noto alla Amministrazione Comunale le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

- Ⓢ eventuale ispezione in corso, sia ordinaria sia straordinaria, da parte degli Enti all'uopo deputati e i risultati delle stesse ispezioni, attraverso la trasmissione dello specifico verbale, con precisa notifica al Servizio Programmazione socio assistenziale, in caso di contestazioni, di ogni tipo di irregolarità riscontrate ed eventuali conseguenti diffide;
- Ⓢ modifica della ragione sociale del soggetto; cessione dello stesso; cessazione dell'attività;
- Ⓢ concordato preventivo, fallimento; stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento;

L'ente affidatario dovrà provvedere successivamente all'affidamento:

- Ⓢ a depositare tutte le spese contrattuali, le quali cederanno per intero a suo carico;
- Ⓢ a depositare cauzione definitiva nella misura indicata al successivo paragrafo.

L'ente affidatario si impegna a:

- Ⓢ erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nel contratto;
- Ⓢ svolgere le attività oggetto del contratto in coordinamento con il Comune di Napoli Servizio Politiche per l'infanzia e l'Adolescenza;
- Ⓢ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie oggetto del presente appalto;
- Ⓢ garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- Ⓢ garantire che le strutture e le attrezzature messe a disposizione per lo svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- Ⓢ relazionare periodicamente e puntualmente sulle attività svolte;
- Ⓢ relazionare sulla conclusione delle attività evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
- Ⓢ garantire che gli operatori siano idonei alle mansioni di cui al presente Avviso;
- Ⓢ garantire per tutta la durata del progetto il contenimento del turn over, fornendo adeguate motivazioni e giustificazioni ad un eventuale avvicendamento e garantendo la sostituzione con operatori in possesso dei titoli e delle esperienze di cui al presente capitolato;
- Ⓢ garantire l'immediata sostituzione dell'operatore assente per qualsiasi motivo;
- Ⓢ farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant'altro necessario all'impiego dell'operatore nelle attività di specie senza che possa null'altro opporsi all'Amministrazione Comunale in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
- Ⓢ farsi carico degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto (sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro).

L'ente affidatario dovrà stipulare un'apposita polizza di assicurazione per la responsabilità civile, con oneri a suo intero ed esclusivo carico, per la tutela degli utenti e di terzi, da eventuali danni provocati a persone e beni dal personale impiegato nell'espletamento del servizio, con ampia e totale liberazione dell'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

Modalità di pagamento

Il Comune di Napoli provvederà alla liquidazione delle somme spettanti previa presentazione di apposita fattura bimestrale. La fattura dovrà contenere la dicitura "scissione dei pagamenti, così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF del 23/01/2015 (pubblicato sulla gazzetta ufficiale serie generale n. 27 del 3/2/2015)"

Tutte le spese non previste all'interno del presente progetto e non concordate preventivamente con l'Amministrazione Comunale saranno contestate per iscritto e decurtate dalla richiesta di pagamento.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa si richiede fatturazione separata sulla base delle quote di attività che ciascun ente dovrà svolgere così come dichiarato nell'istanza di partecipazione e indicato nell'atto costitutivo del raggruppamento.

A seguito dell'entrata in vigore del sistema di fatturazione elettronico, è necessario utilizzare sia il Codice Univoco Ufficio sia l'ulteriore Codice assegnato al Servizio che permetterà al soggetto informatico intermediario scelto dal Comune di Napoli di velocizzare e semplificare il processo di ricezione del documento contabile. Si sottolinea l'obbligatorietà di utilizzo di entrambi i codici per evitare complicazioni e/o non ricezione della fattura da parte del servizio competente.

Si riportano di seguito i codici:

CODICE UNIVOCO UFFICIO: C7XXWH

CODICE ASSEGNATO AL SERVIZIO: 4097 - Tale codice va inserito nel campo "Riferimento amministrativo" presente nel tracciato xsd del Sistema di Interscambio (SDI).

Rapporti con il Comune

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché, la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse.

L'affidatario diverrà il diretto interlocutore del Comune per la gestione delle attività progettuali; a questo stesso il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

In caso di danni arrecati a terzi, l'affidatario sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio comunale, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 196/2003 e successive integrazioni l'aggiudicatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti specificati nel seguito di cui è Titolare il Comune di Napoli (in seguito Il Titolare).

Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività.

L'aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;

L'aggiudicatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

L'aggiudicatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere

L'aggiudicatario riconosce il diritto del Titolare a verificare annualmente la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.

L'aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune

L'aggiudicatario provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 Dlgs 196/2003.

Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003, si informa che Il Comune tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

Deposito cauzionale

A garanzia della piena osservanza del contratto e dell'esecuzione del servizio l'ente affidatario effettuerà la costituzione del deposito cauzionale, anche in formula fideiussoria, ai sensi dall'articolo 113 co. 1 del D.Lgs. 163/2006.

Lo svincolo della cauzione avverrà dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza e dopo l'avvenuta regolare esecuzione del servizio.

Contestazione disservizi e procedure di addebito

Il Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a € 260,00 (duecentosessanta euro) e non superiore a €1550,00 (millecinquecentocinquanta euro), secondo la gravità dell'inadempienza.

Tali penalità verranno applicate altresì, commisurate al danno, anche di immagine, a seguito di non osservanza del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di GC n. 254 del 24 aprile 2014.

Risoluzione del contratto, affidamento a terzi

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- ⌚ grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali;
- ⌚ sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente affidatario del servizio affidato;
- ⌚ impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- ⌚ gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;
- ⌚ gravi ed accertate inosservanze del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di GC n. 254 del 24 aprile 2014

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì ottenere la risoluzione del contratto in caso di cessione dell'ente affidatario, di cessazione di attività, oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento, nonché, qualora venga modificata la ragione sociale dell'ente in modo tale da non contemplare più le prestazioni oggetto di codesto appalto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi.

Di conseguenza saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall'Amministrazione Comunale, senza pregiudizio per ulteriori azioni risarcitorie.